



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta del 25 / 11 / 2015

N. <u>38</u> del Reg. Data: <u>25 / 11 / 2015</u>	Oggetto: Ratifica delibera G.C. n.113 del 9/11/2015, con oggetto:"Regione Puglia Aree politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti. Accordo di programma quadro rafforzato Beni ed attività culturali. Del.CIPE 92/2012 FSC Fondo di sviluppo e coesione 2007/2013 scheda 45 -interventi di recupero di restauro e valorizzazione dei beni a beni architettonici e artistici. Potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore di Palazzo delle Arti Beltrani Pinacoteca IVO Scaringi Importo €.969.000,00. Approvazione progetto definitivo variazione al Piano Triennale delle OO.PP. 2015/2017 e al Bilancio di Previsione 2015/2017."
--	---

L'anno duemilaquindici , il giorno 25 del mese di novembre , alle ore 9,24
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via d'urgenza in adunanza pubblica
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,20 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
 appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco-Assessore area LL.PP., munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo del Dirigente Ing. Didonna e del parere contabile della Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa Grazia Marcucci, iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Ratifica delibera G.C. n.113 del 9/11/2015, avente per oggetto: Regione Puglia- Aree politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti. Accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali"- Delibera CIPE 92/2012-FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013- scheda 45- interventi di "recupero, di restauro e valorizzazione di beni architettonici e artistici"**.

Potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore di Palazzo delle Arti "Beltrani"- Pinacoteca "Ivo Scaringi"- Importo euro 969.000,00. Approvazione Progetto definitivo-Variazione al Piano Triennale delle OO.PP. 2015/2017 e al Bilancio di Previsione 2015/2017", e depositata agli atti del Consiglio.

Viene dato atto che sono presenti le Dirigenti dott.ssa Marcucci e dott.ssa Navach.

Il Presidente, cede la parola all'Assessore al ramo **De Biase** il quale relaziona in merito all'argomento in esame.

Viene dato atto che entrano i Consiglieri Procacci – Cinquepalmi – Papagni e Di Lernia; per cui i presenti in aula passano da 23 a 27.

Dichiarata aperta la discussione, come da resocontazione dattiloscritta allegata, intervengono i Consiglieri **De Toma – Procacci – Laurora C. – Marinaro – Corrado – Laurora F.sco.**

Viene dato atto che si allontanano dall'aula le Consigliere Papagni e Di Lernia; per cui i presenti passano da 27 a 25.

Il Presidente, quindi, cede la parola, per dichiarazioni di voto, ai Consiglieri **Laurora C. – De Toma – Briguglio – Zitoli – Corrado e Procacci**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Infine interviene **il Sindaco**.

Esaurita la discussione, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.25

Assenti: n.8 (Florio – Papagni - Tomasicchio – Nenna – Barresi – Di Lernia – Lapi - Lima)

Voti favorevoli: n.23 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Laurora T. - Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops – Merra – Corrado – De Toma)

Astenuti: n.2 (Procacci - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di dichiarare la immediata eseguibilità del provvedimento, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della prima votazione, ovvero:

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.25

Assenti: n.8 (Florio – Papagni - Tomasicchio – Nenna – Barresi – Di Lernia – Lapi - Lima)

Voti favorevoli: n.23 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Laurora T. - Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops – Merra – Corrado – De Toma)

Astenuti: n.2 (Procacci - Cinquepalmi)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 113 del 9 novembre 2015;

CONSIDERATO che occorre procedere alla ratifica di tale provvedimento in base all'art.175 – 4° comma – del D. Lgs. n.267 del 18/8/2000 ;

RILEVATO che in merito ricorrevano gli estremi dell'urgenza;

UDITO gli interventi dell'Assessore al ramo, dei Consiglieri e del Sindaco, di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativo, in atti , espresso dal Dirigente Area LL.PP. Ing. Giovanni Didonna in data 12/11/2015;
- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, in atti , espresso dalla Dirigente Area Economica Finanziaria dott.ssa Grazia Marcucci, in data 12/11/2015:"Riportando il parere come da proposta delibera di Giunta Comunale";

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 4/11/2015 agli atti.

VISTO il verbale della 3ª Commissione Consiliare in data 18/11/2015 agli atti.

VISTO il verbale della 4ª Commissione Consiliare in data 24/11/2015 agli atti.

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- Di ratificare , a tutti gli effetti di legge, la deliberazione della Giunta Comunale n.113 del 9 novembre 2015, avente per oggetto:”” **Regione Puglia- Aree politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti. Accordo di programma quadro rafforzato “Beni ed Attività Culturali”- Delibera CIPE 92/2012-FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013- scheda 45- interventi di “recupero, di restauro e valorizzazione di beni architettonici e artistici”.**
Potenziamento dell’offerta di servizi al visitatore di Palazzo delle Arti “Beltrani”- Pinacoteca “Ivo Scaringi”- Importo euro 969.000,00. Approvazione Progetto definitivo-Variazione al Piano Triennale delle OO.PP. 2015/2017 e al Bilancio di Previsione 2015/2017”.

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell’art.134 del T.U. D.Lgs. 18.8.200, n.267.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento, essendo stati trattati tutti gli argomenti iscritti all’ordine del giorno della seduta odierna, il Presidente scioglie la seduta.
Sono le ore 17,15 del 25/11/2015.

AP/ad

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: Ratifica delibera G.C. nr. 113 del 9.11.2015, avente per oggetto: "Regione Puglia-Aree politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti. Accordo di programma quadro rafforzato <Beni ed Attività culturali> - Delibera CIPE 92/2012-FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – scheda 45 – interventi di <recupero di restauro e valorizzazione dei beni architettonici e artistici>. Potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore di Palazzo delle Arti <Beltrani> Pinacoteca <Ivo Searingi> - Importo euro 969.000,00. Approvazione Progetto definitivo-Variatione al Piano Triennale delle OO.PP. 2015/2017 e al Bilancio di Previsione 2015/2017".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo all'ultimo punto. "Ratifica delibera G.C. nr. 113 del 9 novembre 2015. Prego Assessore De Biase. O possiamo darla per letta?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora una breve relazione Assessore.

DI BIASE ANGELO – Assessore

Signor Sindaco, Signor Presidente, Consiglieri, Assessori. Allora, anche questa è una proposta di deliberazione di Consiglio Comunale che ha per oggetto una ratifica di precedente delibera di Giunta Comunale. Nel merito e relativo all'ammissione di un finanziamento per 969 mila euro finalizzato ad un'opera ben precisa che è quella di Palazzo Beltrani. Potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore di Palazzo Beltrani. Un finanziamento a valere su un accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed attività culturali". Delibera CIPE 92/2012. Prevede di fatto ovviamente l'esecuzione di una serie di lavori di miglioramento per l'importo complessivo di 969 mila euro dei quali 652 con nuove entrate e minori impegni da parte dell'amministrazione per i mutui non contratti per 172 mila euro.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Assessori. Non vedo interventi. Possiamo andare in votazione direttamente? Allora, 43 e 53. Come non detto. 43 De Toma. Prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere

Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Trattasi questo di un provvedimento di ratifica di un deliberato della Giunta Comunale. E' opportuno che noi l'avremmo gradito per una questione di stile, ci auguriamo che sia stata una dimenticanza, che nella camicia delibera fosse poi stato evidenziato quello che è stato il percorso che, già dal 2009 ha portato alla valorizzazione di Palazzo Beltrani. Come d'altronde era accaduta in una delibera precedente a questa di cui si parlava praticamente dello stesso progetto, anche se poi ci si rivaleva su un finanziamento diverso. Dico questo perchè tutti dobbiamo ricordare che Palazzo Beltrani, dopo importanti e lunghi lavori, è stato inaugurato nel 2009 con l'inaugurazione di una Pinacoteca con opere, circa,

se non erro 78 opere del maestro "Ivo Scaringi" sulla storia di Trani. L'inaugurazione del primo piano se non erro. Mentre il secondo piano fu inaugurato, se non erro, il 18 agosto dell'anno successivo con un concerto dell'indimenticabile maestro Davide Santorsola. Questo perché dobbiamo dare, diciamo, atto che la precedente amministrazione, su Palazzo Beltrani, ha impiegato molte delle sue risorse. C'è stata volontà politica, appunto, di sistemarlo e di inaugurarlo, come d'altronde è stato fatto. E quindi avremmo gradito che in una delibera di Giunta questo fosse ricordato ma evidentemente questo non è stato fatto. Quindi l'amministrazione Tarantini, di cui io ho fatto parte, ha diciamo inaugurato questo Palazzo dando pregio, noi riteniamo, a tutta la città di Trani. E d'altronde attualmente è un grande osservatorio culturale degnamente curato dalla dottoressa Lucia Pastore. Diciamo questo anche perché il finanziamento che il Consiglio Comunale attualmente... diciamo, il provvedimento di Giunta che eventualmente il Consiglio Comunale ratificherà oggi ha un precedente, perché già nel 2014, la precedente... Presidente, non so, vedo colloqui in aula.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io l'ascolto con attenzione. Prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie. Anche la precedente amministrazione aveva partecipato, diciamo, ad un altro bando, per il finanziamento di questi lavori, riporto esattamente, per la riqualificazione e valorizzazione del sistema museale, andando a prendere, appunto da un altro bando, però purtroppo sia un'evoluzione dell'Ufficio Tecnico in quel periodo storico con, ricordiamo, la divisione tra il settore urbanistico e settore lavori pubblici forse aveva ritardato l'esecuzione del progetto, è un gioco di parole, esecutivo, a fronte di un progetto definitivo che era stato poi... il cui finanziamento era stato approvato dalla Regione Puglia. Poi chiaramente gli accadimenti giudiziari di fine anno purtroppo hanno dato il loro grosso contributo e quindi non si è potuto procedere su quella linea. Quindi è opportuno che i cittadini sappiano che anche il Centro Destra, nell'ultima amministrazione, si era adoperato per recuperare questi finanziamenti che poi invece, purtroppo per i motivi che ho appena enunciato non sono andati a buon termine. Quindi io ritengo che in linea con quello che è stato il, diciamo... in linea con quelle che sono state le motivazioni che ci hanno anche portato, che hanno portato questa forza politica a votare positivamente sulla problematica del contratto di quartiere, perché appunto era un provvedimento quello, una realtà quella iniziata appunto con il Centro Destra, nella stessa maniera noi riteniamo di poter votare positivamente anche su questa ratifica di delibera di Giunta però, ripeto, rimarcando il fatto che il Centro Destra si era adoperato per lo stesso progetto che chiaramente, è chiaro, è stato... ha recepito delle... in fase esecutiva ha recepito quelle che erano alcune eccezioni fatte dalla sovrintendenza e ha recepito alcuni adeguamenti per recepire un finanziamento in toto quello di 969 mila euro. Evidentemente siete stati più fortunati con la Regione Puglia perché all'epoca invece, per quanto ci riguardava, c'era un cofinanziamento da parte del Comune di 172 mila euro. Questa volta evidentemente siete stati più fortunati per un finanziamento che in toto copre il progetto esecutivo di 969 mila euro. Quindi in linea con quello, appunto, che ho precedentemente detto, preannuncio il voto favorevole, diciamo, per la parte politica che rappresento a questa ratifica di delibera di Giunta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr. 53 Procacci. Prego.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Pur manifestando il nostro compiacimento per il ricevimento di questo finanziamento per Palazzo Beltrani e Pinacoteca, vorrei che mi fossero chiariti alcuni dubbi procedurali. Già la volta scorsa, ecco perché l'utilità evidentemente della presenza del Collegio dei Revisori... già l'altra volta avevo sollevato la questione riguardo la validità del parere dei revisori. Le linee guida dell'ordine dei dottori commercialisti, dove disciplinano il funzionamento dell'organo, indicano che, in caso di variazione di bilancio, il parere deve essere assunto collegialmente. Quindi da tutti e tre i revisori. In questo caso è il parere di due revisori su tre. Quindi mi chiedo, e mi aspetterei una risposta questa volta, dato che l'altra volta non ho ricevuto nessuna risposta, se questo parere è valido oppure no. Mi auguravo ci fosse la presenza anche dell'ingegnere Di Donna. Però ecco lo chiedo, se qualcuno può darmi risposta, non so, che mi fosse indicata la determina con cui i responsabili del procedimento affida la predisposizione del progetto all'Ufficio Tecnico e chi sono i tecnici firmatari. Questo perché il D.L. 163/2006 art. 90 al comma 4, definisce che gli stessi devono essere abilitati all'esercizio della professione. E il decreto legislativo 42/2004 stabilisce che debbano essere ingegneri o architetti. Questo per evitare che si possa configurare una responsabilità amministrativo contabile, in quanto sappiamo che, a chi predispose un progetto pubblico viene, diciamo, corrisposto l'1% del fondo produttività. E' indicato anche nel progetto che l'1% sarà al punto 5.3. Inoltre non si rileva la dichiarazione sempre del responsabile del procedimento in cui motiva il perché l'opera si è fermata al progetto definitivo, pur previsto. Questo è previsto dal codice degli appalti all'art. 203, però deve esserne data motivazione il perché si è fermato e non è andato oltre al progetto esecutivo. Manca inoltre, o se c'è chiedo che mi venga evidenziato, l'atto di verifica, così come previsto dall'art. 203 codice sempre appalti al comma 4, che demanda al responsabile del procedimento il compito di verificare il raggiungimento dei livelli di progettazione richiesti e di validare il progetto da porre a base di gara. L'art. 45 del 206 dice anche il perché è importante la verifica. Perché accerta la conformità della soluzione progettuale prescelta, le disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali nei livelli già provati. La verifica accerta, in particolare, la completezza della progettazione, la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti, l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo. La minimizzazione dei rischi di introduzioni di varianti di contenziioso, la possibilità di ultimazione dell'opera in più termini previsti. La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori e l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati, la manutentabilità delle opere. Quindi ecco perché la verifica è importante che ci sia. Inoltre, l'art. 243 del D.P.R. 207 indica quali sono i documenti del progetto da indicare. Non riesco ad individuare il calcolo esecutivo delle strutture e degli impianti oltre che dove, al punto h) elenco dei prezzi unitari, bisognerebbe indicare "Eventuali analisi", se ci sono stati delle analisi e qui non è indicato. Quindi ecco chiederei che mi fossero fugati questi dubbi per poter votare questo provvedimento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere nr. 42 Laurora. Prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Grazie signor Presidente. Soltanto per far notare alla presidenza, al Segretario Generale, che sarà sicuramente frutto di distrazione, la Giunta - parliamo di Palazzo Beltrani - appalesa inaspettati origini venete al Palazzo chiamandolo Beltrami. Il Collegio addirittura fa meglio, lo chiama

Beltrami, come se fosse una famosa opera di uno scrittore francese dell'800. Per cui, insomma, almeno non fosse per questo, chiedo di correggere sia la derivazione della Giunta Comunale che, ripeto, parla di Palazzo Beltrami, credo sia Beltrani naturalmente, così come la nota del Collegio dei Revisori che parla di Palazzo Beltrami e non Beltrani perché... insomma, mi rendo conto non è sostanziale però in questo caso visto che parliamo di Palazzo Beltrani e di cultura in generale, sarebbe il caso di apportare le opportune correzioni.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 24. Marinaro, prego.

MARINARO GIACOMO - Consigliere Comunale

Brevemente. Solo perché, facente anche parte... essendo anche componente della Quarta Commissione insieme agli ottimi colleghi Papagni, Lima assente, il Presidente Laurora e Ti Tondo. Abbiamo appunto dato anche parere per quanto riguarda, appunto, a questo punto all'ordine del giorno. Avendo magari dato, fatto uno studio un po' più approfondito, senza voler rimarcare, magari, le procedure eseguite non certamente con fortuna ma bensì con solerzia, mi sembra quantomeno giustificato, perché non mi sembra un'azione fortunosa inviare la richiesta di finanziamento alle 00:25 secondi, non mi sembra un'azione fortunosa essere attenti affinché il bando di gara si divida in due e non poterlo perdere. Perché, voglio solo ricordarlo a me stesso, facendo invece il bando Europeo sarebbero stati necessari 56 giorni e quindi addio questo bando. Vorrei ricordare come perdere un bando per inerzia perché non si riesca a ottemperare la prescrizione della sovrintendenza, a me sembra un atto non propriamente di buona amministrazione. Come va dimostrato comunque l'attenzione che è sempre stata riposta dal 2009 in poi alla Pinacoteca assolutamente, ma bisogna dare a Cesare quello che è di Cesare. E quindi comunque ricordare come quest'amministrazione sulla Pinacoteca e, anzi, sul Palazzo Beltrani in generale, abbia riposto grandissima attenzione, grandissima dimostrazione di attaccamento e soprattutto di solerzia e di capacità. Questo è quanto. Per questo continuare a lavorare in questa maniera, con l'aiuto di tutta l'assise è assolutamente importante. Quindi è solo un ringraziamento a chi ha recepito il finanziamento e l'ha portato avanti in termini precisi e solerti, non fortunosi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere con il nr. 41 Corrado. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Parto nell'evidenziare, diciamo, è sicuramente la necessità che rientrava all'inizio Consiglio Comunale che quando ci sono provvedimenti così tecnici è importante la presenza del dirigente in aula. Perché a questo punto, le domande poste dal Collega Procacci, potevano anche essere valse. Perché come abbiamo e ringrazio la presenza della dottoressa Marcucci e la dottoressa Navach che hanno di fatto risolto un po' di questioni tecniche. Come dicevamo all'inizio seduta, questi provvedimenti, sono sicuramente politici ma molto tecnici. Quindi a maggior ragione la presenza in aula... anche perché all'ingegnere Di Donna avrei dovuto chiedere come mai il finanziamento a maggio, ad aprile, a marzo, lo abbiamo perso. Perché rimane in piedi il fatto che noi abbiamo perso un'altra opportunità nel marzo di quest'anno e le responsabilità, come ho avuto modo di dire e come vanno riconosciute quando i dirigenti effettivamente, come in questo caso, spinte e va riconosciuto dalla volontà politica di voler accelerare, di voler partecipare, però rimane in piede una delle tante opportunità perse per

probabilmente un mix tra una guida politica, che in quel caso che mancava, ma soprattutto negligenze da parte degli uffici in quel contesto. Detto questo quindi era necessario, è necessario, come diceva anche il Consigliere, che in questo tipo di interventi, la presenza dei dirigenti, magari non è questo il caso, migliorare, come è capitato in altre circostanze... detto questo, io non posso che, l'ho già fatto pubblicamente e lo faccio anche all'interno dell'assise consigliere e comunque elogiare l'atto di indirizzo politico, la volontà e la capacità dell'amministrazione di recepire e catturare questo finanziamento per una struttura che ritengo ancora oggi essere, debba essere, il cuore pulsante dell'attività culturale della nostra città. Riconosco anche che sto notando in effetti un cambio di passi, anche se in questi primi mesi con tutte le difficoltà che oggi ci sono economiche da parte della struttura, un cambio di passo perché era una mia battaglia negli ultimi tre anni perché io sono stato, ho avuto l'onore di far parte di un'amministrazione che aveva, di due amministrazioni, la prima e la seconda Tarantini. Alcuni colleghi puntarono fortemente sul chiudere una serie opere di Palazzo Beltrani per portare... ricordo, c'era il Presidente della Provincia Ventola che pregava il Sindaco, all'epoca Tarantini, di metterci dentro la sede legale della Provincia. Però l'idea di quell'amministrazione... io vedo con piacere che oggi quest'amministrazione sta portando avanti con forza quella idea di potenziare e di rendere Palazzo Beltrani non soltanto la Pinacoteca ma uno spazio culturale a 360° quindi io non posso che ringraziarvi e elogiare quest'attività, tenendo presente anche che chi oggi, a costo zero, io non sono abituato a fare polemiche strumentali, oggi c'è una (inc.) che praticamente a costo zero dagli atti, sta veramente facendo un lavoro egregio perché... anche qualitativamente e professionalmente elevato con competenze, diciamo, importanti, anche con iniziative culturali di tutto rispetto e riparte, vi dico, parte praticamente a costo zero. Quindi questo è un dato di fatto, io non entro nel merito dell'aspetto tecnico del provvedimento, mi attiene all'aspetto di natura politica e io non posso che evidenziare che oggi, in questi mesi, c'è un cambiamento di passo. Lancio una proposta, diciamo, in virtù, in previsione del bando, insomma, di gestione. Non so a che punto è la consegna di un'altra opera importante che è quella del Monastero di Colonna. Anche lì recepimmo la tantum di tutelata amministrazione Tarantini 4 milioni e 200 mila euro da Vision 2020. Non so a che punto è. So che hanno terminato i lavori ma non sono a conoscenza se di fatto non è stata ancora consegnata, di fatto, all'amministrazione. Ecco, una delle grandi sfide, come dicevamo all'inizio, che quest'amministrazione spettano un po' a tutti, al di là di chi ha ruolo di governo, ruolo di opposizione. E' quello di un rilancio culturale a 360°. Una delle proposte che stiamo cercando di modulare e di mettere per iscritto è anche quella di una rete, di un sistema che mette in rete dal Palazzo Beltrani al Monastero, alla biblioteca e quindi non... visto che dev'essere ancora bandito, il bando, scusate il termine, per Palazzo Beltrani, valutate attentamente anche la possibilità di un percorso più ampio. Io non so a che punto è il passaggio di consegna ufficiale che ritorni in posti, diciamo, il Monastero, che nell'idea originale era quello di un museo archeologico. Non so di fatto oggi se abbiamo capacità o meno. I tempi sono cambiati rispetto a quando... nulla vieta che oggi si possa pensare ad un centro polifunzionale unico che preveda dal Monastero, a Palazzo Beltrani, alla biblioteca, per fornire un servizio rete turistica culturale che posso prevedere dei punti formativi, diciamo, all'interno delle varie strutture di nostra proprietà, che prevede una serie di manifestazioni in termini... insomma, un progetto un po' più ampio prima ancora di prevedere magari una gara triennale o pluriennale, come credo state mettendo in piede, della gestione singola di Palazzo Beltrani. La lancio lì. E' un'opportunità che, secondo me, va creata per creare un sistema rete di offerta turistico culturale su cui noi non possiamo, diciamo, come città, farci perdere quest'occasione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr. 28. No, scomparso. Vuole intervenire Francesco Laurora. Rinuncia sì?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ah interviene. Okay. Nr. 28.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Niente, io vorrei mettere in evidenza come sia importante per un'amministrazione dotarsi di progetti, perché nel momento in cui poi ci sono dei finanziamenti... è chiaro che se l'amministrazione ha svolto una certa progettualità, quindi nei cassetti ha dei progetti, nel momento in cui c'è la possibilità di attingere, ecco perché è possibile intervenire in seduta stante. Il collega Marinaro diceva che... ha ricordato che questo finanziamento... sia acceduto a questo finanziamento alle 0:28, non so di quando, adesso mi sfuggi, e nonostante ciò pare che il Comune di Trani sia arrivato 30esimo o 31esimo. No lo so. Quindi questo significa come anche altre amministrazioni sono dotate di questi progetti. Non lo so se sino ad oggi, chi ci ha proceduto, aveva progetti nei cassetti e se era poi capace di attingere. Ricordiamo... lui ricordava, il consigliere Marinaro, un finanziamento pregresso che è stato perso per il Palazzo Beltrani ed era un finanziamento del GAL nel 2013-2014 e quel finanziamento, che era dell'importo di 250, con il cofinanziamento del Comune di altrettanto 250, fu perso perché pare che il Comune non si era attenuto alle prescrizioni dettate dalla sovrintendenza. Adesso bisogna vedere il motivo se era responsabilità dell'Ufficio Tecnico, perché il Comune in quel momento non disponeva del cofinanziamento. Quindi, ora, noi oggi dovremmo approvare sia il piano esecutivo di questo progetto qui, la variazione alle opere pubbliche triennali e la variazione al bilancio. Non ho notato nel provvedimento l'allegazione della variazione al piano triennale delle opere pubbliche. Non vorrei che questo documento, diciamo, potesse precludere all'esito favorevole di questa proposta di finanziamento. Chiedo solo questo. Non c'è neanche il dirigente l'ingegner Di Donna per porre a lui qualche domanda sul piano tecnico. In commissione abbiamo avuto la presenza dell'Assessore ai lavori pubblici, nonché il Sindaco, il quale è stato esaustivo in tutte le sue... alle domande ha risposto. Avremmo desiderato anche l'ingegnere Di donna, purtroppo, per impegni suoi a questo provvedimento non è stata allegata la favorevolmente al non abbiamo avuto questa... niente, la mia perplessità è chiedere, cioè, perché non è stata allegata anche la variazione... a questo provvedimento non è stata allegata la variazione al piano triennale delle opere pubbliche. Del resto questo movimento dei verdi voterà favorevolmente al provvedimento perché si tratta di un finanziamento che permetterà alla città di Trani di portare a casa un progetto abbastanza, insomma, sufficiente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 42. Ma lei è già intervenuto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, no, ha ragione, ha ragione. Prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Nell'esprimere naturalmente il voto favorevole e il compiacimento per le procedure con le quali si attinge... prego.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non siamo ancora entrati nelle dichiarazioni di voto. No, volevo sapere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, però non siamo ancora entrati nelle dichiarazioni di voto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, quello è merito. Siccome lei legge in forma analitica. Quindi magari interviene per dichiarazioni di voto. Okay?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quando chiuderemo la discussione interverrà per dichiarazioni di voto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No. No, assolutamente. Ci mancherebbe. Chi deve intervenire sulla discussione? Non c'è nessun'altro intervento?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, esaurita la discussione per dichiarazione di voto. Adesso potete prenotarvi. Allora, per dichiarazioni di voto nr. 42 Laurora. Prego.

LAURORA CARLO - Consigliere Comunale

Desidero naturalmente esprimere il mio compiacimento per la procedura amministrativa, nonché per aver attinto con tanta solerzia, devo dire, anche con tempestività, come sosteneva il collega Marinaro per questo finanziamento. Ma questo tenore, diciamo, di interventi e questa discussione, mi è parsa di averla già colta allorquando, nel passato Consiglio Comunale, ci siamo occupati del Parco di via Polonia. Entro nel merito del mio intervento. Io ho sempre tenuto distinte e distanti la fase amministrativa e la fase politica. La fase amministrativa si deve occupare dei provvedimenti amministrativi, naturalmente di attingere laddove esistono i progetti ai finanziamenti, che sono facilmente reperibili, come diceva il collega Laurora, se hai progetti, perché se progetti non ne hai difficilmente puoi attingere al finanziamento. Ed ecco il motivo per il quale voglio chiudere il mio intervento, intanto preannunciando il mio voto favorevole, ma soprattutto ricordando ai colleghi della maggioranza e all'amministrazione che, per poter attingere ai finanziamenti la classe politica, quindi la classe dirigente politica, deve produrre idee. E non è un caso che sia il finanziamento, parlo proprio del finanziamento, del Parco di Via Polonia e del finanziamento di Palazzo Beltrani, siano scaturite da, evidentemente, azioni amministrative politiche che hanno generato, qualche tempo fa, un'idea, cioè, una proiezione, una visione, senza la quale oggi noi staremo qui a parlare del nulla. Ciò nonostante, con senso di responsabilità e con, devo dire, grande onestà intellettuale, se me lo consentite, non posso che ammettere che evidentemente, anche la fase gestionale, è una fase importante, ma che è consequenziale a tutta una fase preparatoria che mi auguro possa essere altrettanto, come dire, prolifica per quanto riguarda la vostra amministrazione. Io mi auguro che presto noi si possa parlare di un'altra visione, che è quella del mare, come nel suo programma signor Sindaco lei parlava del mare, della spiaggia urbana. Io insomma l'ho ascoltata durante la campagna elettorale... e quindi mi auguro che presto non si possa, non soltanto, come dire, bearci di aver attinto ad un finanziamento, che pure è cosa importante devo dire, perché è una cosa che senza i finanziamenti purtroppo non si produce nulla. Ma spero che presto ci si possa occupare anche, magari, di produrre in quest'aula un'idea nuova di città, un'idea che guardi una proiezione, una dimensione più ampia che possa darci anche un taglio un po' più moderno rispetto al quanto non sia sempre accaduto. Ed ecco il motivo per il quale, preannunciando il mio voto favorevole, mi auguro che presto, oltre al finanziamento, noi si possa anche occuparsi di un'idea nuova, di un parco nuovo, magari di una spiaggia di cui Trani ha molto bisogno e quindi mi auguro che presto, oltre che di finanziamento, noi ci si occupi di nuove idee e di nuove visioni.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quindi voto favorevole. Ha chiesto di intervenire il nr. 43 De Toma. Sempre per dichiarazione di voto.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Sindaco, Assessori, Consiglieri, ribadisco le motivazioni del mio precedente intervento e giustificare il nostro voto favorevole, sottolineando che siamo oggi in aula grazie, ripeto, alla precedente amministrazione che ha posto la sua attenzione su Palazzo Beltrani, grazie a quel progetto che è stato basilare per poter adesso accedere a questi nuovi finanziamenti sottolineando questo. Quando parlavo di fortuna al collega Consigliere nel senso che sicuramente non parlavo di fortuna nel senso che è stato fortunoso intervenire e partecipare al bando. E' che sicuramente si è trovata una situazione organizzativa, da parte dell'ufficio Tecnico, certamente migliore rispetto a quella che abbiamo avuto noi in quel momento storico. Sicuramente c'è stata fortuna di trovare un'altra misura alla Regione Puglia per poter partecipare in quella maniera ed evitare anche il cofinanziamento da parte del Comune di Trani. Quindi questo è il senso di fortuna

non... Tra l'altro consigliere, collega, non è stata la parte politica ad affrontare gli atti è stato l'Ufficio Tecnico. Quindi è chiaro che diciamo la parte politica...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Ma è normale. Infatti il voto mio è positivo proprio perché questa parte politica, negli ultimi anni, ha perorato la causa di Palazzo Beltrani. Ecco perché è normale che la parte politica dà l'imput però sono gli uffici a lavorare. Se gli uffici lavorano e sono messi nelle condizioni di poter lavorare seriamente ottengono risultati, sennò... in quel momento storico si stava affrontando una nuova organizzazione dell'Ufficio Tecnico e quindi forse questo è il motivo per cui purtroppo non siamo andati avanti. Ribadisco il mio voto favorevole al provvedimento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr. 19 Briguglio, per dichiarazione di voto. Ratifica variazione di bilancio. Prego.

BRIGUGLIO DOMENICO - Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Questa sera sto veramente ammirando questo Consiglio Comunale. Lo sto ammirando perché abbiamo una parte di opposizione che sta dando plagio a questa maggioranza di come si sta muovendo e d'altra parte, devo dire, che loro stanno facendo un buon lavoro. Abbiamo finalmente, non ricordo negli anni, un'opposizione che collabori con la maggioranza, così come sta succedendo con noi. Parte di questa opposizione devo dire che il Presidente sta arrecando, sta togliendo le macchine davanti ai passi carrabili. Questo che cosa sta a significare? Sta a significare che il concerto, il buono auspicio e un Consiglio Comunale che aveva perso dignità negli anni scorsi, lo sta recuperando. Perché mi soffermo e continuo a parlare in questo? Perché Presidente e Sindaco la necessità di far valere un Consiglio Comunale anche con i dirigenti, anche con i supporti amministrativi che devono essere in Consiglio Comunale deve essere una regola, che servano o non servano. Perché questo ci (inc.) dà motivazioni all'opposizione e alla maggioranza stessa di capire il passato che noi non abbiamo. Non abbiamo risultati di questo passato. Oggi non possiamo fermare, ancora una volta...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO - Consigliere Comunale

Scusa, sto finendo un discorso. Ci sono dei passaggi che tu conosci e io non conosco, ho necessità.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO - Consigliere Comunale

E allora, caro Sindaco, avere oggi un dirigente che ci possa dare delucidazioni su quello che ha chiesto l'opposizione o la maggioranza, senza farci notare così a lume di naso o con coscienza, con tutti i problemi amministrativi, penali, civili e soprattutto di opinione pubblica, secondo me è doveroso. Allora quello che le chiedo Sindaco, alzi la voce, pretenda...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, innanzitutto si rivolga a me. Poi Consigliere De Toma nessuna l'ha interrotta mentre parlava. Poi Consigliere Briguglio mi preme rammentarle che stiamo in fase di dichiarazione di voto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma è lunghissima! Va be', prego, prego.

BRIGUGLIO DOMENICO - Consigliere Comunale

Per cui Presidente se c'è necessità di modificare nuovamente lo Statuto lo faccia quanto prima. Chiami i capigruppo e si rivede lo Statuto. Pretendo, a nome mio e credo di tutti quanti, che in aula ci siano ogni volta i responsabili dei provvedimenti, i dirigenti. Sono soddisfatto di quello che stiamo creando e per questo il mio voto sarà favorevole. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Zitoli. Per dichiarazione di voto spetta al capogruppo. Okay, delegato dalla (inc.). Perfetto.

ZITOLI FRANCESCA - Consigliere Comunale

Allora, a nome del gruppo Lista Emiliano esprimo il voto favorevole puntualizzando che questa sarà soltanto la prima tappa di un lungo percorso che detesterà anche le linee guida di indirizzo nelle attività culturali. Perché non basta creare soltanto un contenitore culturale, serve anche attivare una serie di indirizzi per creare il fermento culturale necessario per l'innovazione sociale. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr. 41 Consigliere Corrado. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Sarò... i soldi li ha presi Bottaro. Abbiamo capito. E' andato di persona...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Sono abituato a mettere a verbale! Detto questo non possiamo che esprimere un voto favorevole partendo da un presupposto che l'amministrazione è stata, sicuramente abbiamo già ribadito, brava, il Sindaco in particolar modo che l'ho visto andare più volte a Bari quasi di corsa per recuperare il finanziamento.

INTERVENTO*(fuori microfono)***CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Con la valigetta. Ora, a parte tutto, come diceva poco fa il collega Laurora, se oggi stiamo effettivamente portando un ulteriore finanziamento importante, conclude un percorso che riguarda innanzitutto gli aspetti strutturali di Palazzo Beltrani, anche poi degli investimenti per i servizi di Palazzo Beltrani, è perché, cara Consigliere Zitoli, qualcuno aveva una visione della città. Quel Palazzo Beltrani si è riaperto grazie ad una serie di amministrazioni tra cui quella del dottor Carlo Avantario fino ad arrivare a quella di Tarantino, punto, e ci siamo fermati là, e ci siamo fermati là, che hanno in quegli anni recepito man mano una serie di finanziamenti. Perché se si è aperto Palazzo Beltrani nel 2010 credo, 2009 è perché, diciamo, tutta una serie di amministrazioni hanno comunque contribuito nella ricerca di finanziamenti. Poi è chiaro che quell'amministrazione di Centro Destra aveva una visione inevitabile perché quell'amministrazione aveva una visione ed è, diciamo, sotto gli occhi di tutti gli aspetti che riguardano l'aspetto turistico culturale di quell'amministrazione. Poi quello che è accaduto, diciamo, nella distruzione, infatti io un merito che voglio riconoscere anche a quest'amministrazione è che sta prendendo tutto quello buono fatto senza guardare da chi è stato fatto. Che è come, diciamo, la continuità amministrativa che va riconosciuta e che va presa. A differenza di qualcuno che ha utilizzato la lavagna pulita e i risultati per la città si sono visti tutti. E chiudo, Presidente, esprimendo il mio voto favorevole, il nostro voto favorevole a tale provvedimento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il nr. 53. Sei già intervenuto.

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ah no, dichiarazione di voto no. Siccome aveva chiesto dichiarazione di voto pure il Sindaco. Va be', prego, prego. No, prego, prego Consigliere.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora, abbiamo manifestato già durante l'intervento il nostro compiacimento per questo finanziamento, però vorrei fare notare che come l'altra volta, non abbiamo ricevuto nessuna risposta ai dubbi che avevamo riguardo la procedura. Voi sicuramente seguite questi iter, queste procedure, quindi probabilmente siete a conoscenza anche di come avviene, se tutto avviene nel rispetto della procedura. Probabilmente è così. Però dovete anche aiutarci a fugarli questi dubbi per poter essere più tranquilli nel giudicare. Quindi la presenza dei revisori, del dirigente. Il nostro compiacimento per il finanziamento c'è ed è completo, però, avendo questi dubbi, che sinceramente non ce la sentiamo di votare favorevoli, ci asterremo per... comunque per non votare contro questo finanziamento perché lo riteniamo importante per la città e per il Palazzo delle Belle Arti. Quindi questa è la nostra dichiarazione di voto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr. 28 Laurora Francesco. Prego Consigliere. Per dichiarazione di voto eh!

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Il Movimento dei Verdi ribadisce il voto favorevole a questo provvedimento, anche se il Sindaco farebbe bene a chiarire, altrimenti lo faccio io, per onestà intellettuale, quel passaggio che lei ha dichiarato in Quarta Commissione del ricorso del Comune di Scicli al TAR, che potrebbe anche pregiudicare, diciamo, o a tutti i comuni o anche solo al Comune di Trani. Ecco, sarebbe opportuno chiarire questo aspetto, per evitare successivamente, in futuro, delle critiche. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, non vedo altri interventi. Mi aveva chiesto per dichiarazioni di voto il Sindaco che vota e quindi... prego Sindaco.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Grazie Presidente, grazie a tutti i Consigliere. Approfitto della mia dichiarazione di voto, molto anomala, ma volevo approfittare dichiarazione di voto anche per chiarire alcuni aspetti che ritengo importanti. Parto un po' da quello che si è detto su questo provvedimento. Non c'è dubbio che, Consigliere Laurora, evidente questi sono provvedimenti che di fatto non rappresentano l'idea che quest'amministrazione ha...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Assolutamente sì. E certo. Su questi, sicuramente saranno provvedimenti sui quali io spero che quest'assise possa lavorare tutti insieme perché si tratta chiaramente di un rilancio anche della città, di un'idea di città rispetto alla quale... peraltro i miei programmi, anche elettorali di ognuno di noi, bene o male, quasi coincidevano, quindi credo che troveremo le più ampie convergenze. E in questo sottolineo anche quello che ha detto il Consigliere Corrado. Questo rappresenta uno di quei casi, secondo me, lasciatemelo dire, di buona amministrazione. Perché? Abbiamo evitato di fare quello che spesso, però si è fatto in questa città, e cioè di cancellare tutto quello che hanno fatto gli altri o che volevano fare gli altri, solo perché l'avevano fatto gli altri, ma al contrario, stiamo cercando di amministrare questa città nel miglior modo possibile e cioè, correggendo tutti gli errori del passato e prendendo quello che nel passato di buono è stato fatto. Devo dire, Consigliere Corrado, questo mi sia consentito di poterlo dire, che, io questo lo riconosco perché è evidente che... noi la bravura è stata quella. Di fronte ad un finanziamento che rappresenta un po' il fondo del barile alla Regione Puglia per cui ci si dice: Tu, in due mesi, quello che hai, hai, subito. Candidamelo perché devi fare subito di corsa perché abbiamo da spendere le ultime risorse. Noi siamo stati bravi ad aprire i cassetti, a prendere i progetti, rispetto ai quali chiaramente credevamo anche noi perché faceva parte del rilancio sicuramente culturale di questa città, fa parte del nostro programma. Quindi abbiamo subito preso un progetto però... innanzitutto siamo stati bravi nel riuscire ad ottenere un finanziamento in così poco tempo, peraltro rappresenta un unicum di questa città. Un finanziamento preso con una PEC inviata a mezzanotte e 25 secondi e siamo stati, vero sì i 31 esimi, ma è vero sì che in tutta la Regione Puglia su 300... cioè, non so se in passato sia già successo, però rappresenta... ma casi rari, quantomeno mi sia concesso questo. E devo dire la verità, è stato anche motivo di orgoglio a prescindere poi da quello che poteva essere l'esito del finanziamento quando poi il giorno dopo,

convocati in una riunione in direzione Regionale per la possibilità di candidare dei progetti in questo stesso finanziamento... noi avevamo già candidato il nostro progetto perché chiaramente dopo la mezzanotte e il Comune di Andria si è alzata lì e ha detto "No, ma direttore", al direttore regionale, "Non abbiamo bisogno di candidare nessun palazzo perché noi ieri mattina alle otto, di mattina, siamo stati tra i primi a candidarci per questo finanziamento. Al che io non ho voluto neanche fare nessun intervento. Quando l'Assessore del Comune di Andria si è seduto ho detto: "Se voi siete tra i primi allora noi siamo i primissimi perché noi l'abbiamo fatto a 00:32. Il Comune di Andria non è entrato a far parte nella graduatoria perché le otto di mattina è stato praticamente di fatto automaticamente scartato perché è stato il 150°, non so che. Per dire cosa? Per dire chiaramente che c'è stata una particolare attenzione che poi è proseguita nell'iter, in tutto l'iter, perché in Regione ci siamo andati, nel frattempo, almeno altre cinque volte, perché poi chiaramente l'invio semplicemente l'inizio di un'istruttoria. Perché poi bisognava far comprendere chiaramente gli uffici regionali che il nostro progetto era meritevole di accoglimento e di finanziamento. Progetto peraltro, non è il progetto che noi abbiamo preso dal cassetto e basta, perché il problema grosso è che quel progetto aveva perso il finanziamento perché su quel progetto era intervenuto la Sovrintendenza che aveva fornito delle prescrizioni e il Comune non aveva rapidamente saputo adeguarlo alle prescrizioni della Sovrintendenza, cosa che abbiamo fatto noi, abbiamo verificato che fosse subito tutto adeguato e in tempi brevissimi siamo riusciti, io dico, quasi miracolosamente, a presentare tutto ed ottenere quel finanziamento. Devo dire che, anche le precedenti amministrazioni sono state brave a portare avanti finanziamenti precedenti, ma non sempre sono state brave quello che io sto facendo in questo momento e cioè riconoscere che comunque l'idea era partita da lontano. Ricordo l'amministrazione Tarantini, di quanti bei progetti è riuscito poi a farsi finanziare o a portare avanti, quindi addirittura già finanziati e i progetti provenivano dall'amministrazione Avantario.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Diciamo che a volte ce lo siamo dimenticati. Nel criticare tanto il passato spesso ci si dimenticava di come tanta... forse il primo vero sviluppo costiero di questa città proveniva dall'amministrazione Avantario. Perché dall'amministrazione Avantario si è cominciato a parlare di interventi lungo la costa. Ma questo giusto per onestà intellettuale di tutti quanti noi. E' chiaro che vi volevo, con l'occasione, evidenziare un altro aspetto. Cioè che il... diciamo che avverso quella graduatoria ci sono stati una serie di ricorsi, come stava appunto accennando il Consigliere Laurora, perché in Commissione o a tutti i componenti della Commissione, ho relazionato in tal senso e quindi ci tenevo a farlo anche all'intera Assise. In diversi ricorsi che potrebbero per assurdo far saltare chiaramente l'intero finanziamento. Nel senso che un comune tra quelli esclusi, che è il Comune di Sacù, un comune Salentino, ha fatto ricorso perché riteneva di dover essere lui stesso ammesso alla fase istruttoria, invece non è stato neanche ammesso. Chiaramente ha notificato alla Regione e al Comune di Trani. Ci stiamo difendendo. Chiaramente è chiaro che non è il problema il Comune di Trani, nel senso che farebbe saltare tutto perché il presupposto di questo finanziamento, per tutti i venti comuni ammessi, è che l'aggiudicazione provvisoria sia fatta entro il 31/12. E' evidente che l'accoglimento della sospensiva da parte del comune di Sacù farebbe saltare tutto. Noi speriamo, ci stiamo difendendo, peraltro anche in questo stiamo operando in maniera sinergica con la Regione. Abbiamo già fatto due incontri per cercare di avere posizioni comuni. Peraltro abbiamo anche sentito altri comuni tra i venti chiaramente che

sono entrati, perché chiaramente salterebbe per tutti questa... ci stiamo muovendo quindi giusto per dirvi che non abbiamo soltanto il problema di finanziamento, abbiamo chiaramente tutti i problemi che derivano dal finanziamento. Un'ultima battuta. Consigliere Procacci, e questo vale un po' per tutti... Ad onor del vero, chiariamo, questa delibera, che è la delibera di Giunta, è di competenza del Consiglio Comunale nella parte in cui praticamente modifichiamo il piano delle opere pubbliche per prevedere questo intervento. Cioè, è un fatto squisitamente, di tipo contabile, economico. Cioè il problema, noi oggi venivamo in Consiglio Comunale perché? Perché quando abbiamo approvato il piano triennale delle opere pubbliche questo intervento era previsto con un finanziamento com'era stato partorito inizialmente. Cioè con un intervento, un cofinanziamento di una parte della Regione e una parte di contributi del Comune. Chiaramente, poiché nel frattempo abbiamo ottenuto invece il finanziamento, è cambiato di fatto anche l'imputazione. Ora, sono un po' meno tecnico perché mi sto addentrando in un campo noi mio quello squisitamente, diciamo, economico. Però il provvedimento viene in Consiglio Comunale non per tutto ciò che attiene alla procedura e quindi all'appalto, perché chiaramente sono questioni che rientrano chiaramente nelle competenze, innanzitutto degli uffici, dove le attività devono essere fatte in maniera assolutamente corretta. Il motivo per cui oggi noi non ci siamo preoccupati in Consiglio Comunale di rispondere, in Consiglio Comunale, su queste procedure, perché chiaramente oggi un provvedimento che viene in Consiglio Comunale con riferimento a questa variazione di bilancio. Per cui di fatto variando il piano triennale delle opere pubbliche variamo il bilancio per cui dobbiamo venire necessariamente in Consiglio Comunale, altrimenti non sarebbe neanche di competenza del Consiglio Comunale. Non è di competenza del Consiglio Comunale, tanto meno addirittura della Giunta, perché chiaramente è un atto gestionale rispetto ai quali vigileremo, insieme a voi Consiglieri, affinché tutta la procedura, la gara di appalto e quant'altro, si svolga nel modo più corretto, seguendo chiaramente i canoni di legge. Questo per precisare, per spiegare il motivo per cui anche il dirigente del settore lavori pubblici non era presente perché fondamentalmente ci tenevamo che fosse presente il dirigente della Ragioneria per spiegare eventualmente diciamo meglio la variante ove mai ci fosse stato bisogno. Comunque, all'esito di tutto questo, preannuncio il mio voto favorevole. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Terminate le dichiarazioni di voto. Consiglieri in aula per votare il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE

DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTA

23 favorevoli, 2 astenuti, il provvedimento è approvato. Per l'immediata esecutività, per alzata di mano, possiamo fare stessa votazione. Grazie. Allora, non ci sono più punti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 17:15.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2581 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è affissa all'albo Pretorio dal 3 DIC 2015 al 18 DIC 2015
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 3 DIC 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 3 DIC 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 3 DIC 2015

Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino